

ArezzoWeb

[Prima Pagina](#) | [Cronaca](#) | [Politica](#) | [Economia](#) | [Attualità](#) | [Sport](#) | [Spettacoli](#) | [Eventi](#) | [Giostra Saracino](#) | [Tutte le Sezioni](#) ▾

[Home](#) / [lavoro-adn](#) / [Assolavoro: in decreti Jobs act elementi di criticità, serve risolverli](#)

Assolavoro: in decreti Jobs act elementi di criticità, serve risolverli

 Posted on 15 luglio 2015 by Adnkronos in [lavoro-adn](#), [Nazionali](#)

Roma, 15 lug. (Labitalia) - "Pur riconoscendo il tentativo encomiabile di riordinare l'organizzazione e la gestione dei servizi al lavoro, gli schemi di decreto sulle politiche del lavoro saranno efficaci solo se sapranno mettere al centro del discorso le esigenze dei singoli utenti e se riusciranno a garantire tempi brevi per la loro ricollocazione nel mondo del lavoro". E' quanto ha detto [Stefano Scabbio](#), presidente di [Assolavoro](#), l'Associazione nazionale delle agenzie per il lavoro espressione italiana di Ciett, nel corso dell'audizione tenuta ieri presso la commissione Lavoro del Senato della Repubblica, a cui ha partecipato assieme al direttore di [Assolavoro](#), [Agostino Di Maio](#).

"L'audizione è relativa -si legge nella nota- agli schemi di decreto legislativo n. 176 sulla semplificazione, n. 177 sulle politiche attive, n. 178 sull'attività ispettiva e n. 179 sugli ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, attuativi delle deleghe di cui alla legge n. 183 del 2014".

"Le agenzie per il lavoro -ha aggiunto Scabbio- ritengono che sono presenti elementi di criticità che, se non affrontati, daranno luogo ad un provvedimento non solo inefficace nei suoi effetti, ma anche capace di incidere negativamente sull'operatività delle Agenzie per il lavoro, che rappresentano uno dei pochi asset efficienti del nostro mercato del lavoro".

L'audizione, che segue quella che si è tenuta il 30 giugno scorso presso la commissione Lavoro della Camera dei deputati, punta l'attenzione su alcuni aspetti che, secondo [Assolavoro](#), "andrebbero rivisti, per garantire una buona riforma del lavoro".

Secondo [Assolavoro](#), "lo schema di decreto non garantisce l'unicità delle azioni e dei processi da cui scaturiscono i servizi e mantiene un approccio organizzativo fondato sulla centralità degli erogatori di servizi invece che sull'utente, costretto ad avere più interlocuzioni che non generano valore e con il rischio di perdere opportunità di lavoro che potrebbero essergli rivolte nel caso si fosse immediatamente attivato il servizio di politica attiva. Per evitare ciò occorre promuovere una logica di tutor di processo (o case manager) che tenga il filo conduttore delle azioni per evitare ripetizioni".

E ancora, sottolinea, "lo schema di decreto, nel definire i compiti del Ministero del lavoro e dell'Agenzia nazionale, ridisciplina i compiti di vigilanza e controllo della Pa in materia di fondi interprofessionali ed enti bilaterali, prevedendo una vigilanza e un controllo sulla gestione amministrativa unitamente a un'attività di indirizzo sulle attività di formazione svolte. Tale previsione si adatta male alle disposizioni di indirizzo e di controllo ai Fondi bilaterali della somministrazione e appare, quindi, incongruente e non realizzabile, di fronte agli obblighi dell'agenzia per il lavoro nei confronti del lavoratore".

Sul contratto di ricollocazione, spiegano da [Assolavoro](#), "lo schema di decreto specifica l'ambito di operatività delle azioni sostenibili tramite l'assegno di ricollocazione e stabilisce che la scelta circa l'operatore con cui esercitare questa opzione spetti solo ed esclusivamente al lavoratore disoccupato. Il problema deriva dalla previsione secondo la quale l'assegno diviene esigibile dai soli lavoratori con disoccupazione superiore a 6 mesi. Si trascura, quindi, l'aspetto fondamentale -continua l'associazione- secondo cui per una valida attività di ricollocazione risultano determinanti i primi tre mesi successivi alla perdita del lavoro".

Sull'accreditamento e omologazione dei soggetti accreditati a livello nazionale ex art.4 e ex art.6 decreto legislativo n. 276/2003, "lo schema di decreto introduce ora -spiega la nota- la possibilità di specifici regimi di accreditamento dei servizi per l'impiego privati su base regionale, senza alcuna specificazione se si tratta di regimi integrati, sostitutivi o aggiuntivi rispetto al nuovo sistema di accreditamento nazionale dei servizi privati al lavoro. Il rischio, evidente, è quello di perpetuare, se non di amplificare ulteriormente, la confusione attuale".

Sull'Agenzia nazionale, spiegano da [Assolavoro](#) "è opportuno pensare a un Consiglio di amministrazione snello ma che abbia al proprio interno, o mantenga un rapporto stretto e vincolante, con chi svolge le funzioni operative da un lato, e quindi il sistema degli operatori privati, e chi dall'altro sviluppa le Politiche attive legate all'orientamento e alla formazione (Miur) e amministra le politiche di sviluppo economico (Mise)".

 Tag [Direttore](#) [Lavoro](#)
[Tweet](#)


Post collegati

- Siria, Obama: "Non ho ancora deciso, valutiamo azione limitata e circoscritta"
- Calcio: Renzi, con Barça per Juve durissima, a Berlino mando ministri juventini
- Calcio: Mondiali donne, Giappone ko e Usa campione
- Frosinone: uccisa dal marito, l'uomo interrogato davanti al gip
- La Juve si muove, primo contatto con Sneijder
- Mafia: Renzi, strage Georgofili dolore piu' grande per Firenze





Si è verificato un errore.

Impossibile eseguire Javascript.



Ultimi Articoli



Arezzo protagonista a Milano con "Il Polifonico 2015"
11 luglio 2015



Raccolta domiciliare dei rifiuti. Da lunedì l'avvio del servizio nelle località di Pratantico e Monte Sopra Rondine
11 luglio 2015



Allarme devastazione ungulati blitz Coldiretti in Regione Toscana
11 luglio 2015



I Noidellescarpediverse in tour tra festival di tutta Italia
11 luglio 2015



Irrigazione terreni agricoli: con il Consorzio di Bonifica è 2.0
11 luglio 2015

Giostra del Saracino



Porta Crucifera vince con un super Vannozzi
20 giugno 2015



Giostra del Saracino: Porta Crucifera vince la Giostra
20 giugno 2015



Giostra: a Sant'Andrea la Prova Generale
19 giugno 2015



Giostra del Saracino: Prova Generale
18 giugno 2015



Giostra di giugno: sarà Santo Spirito a correre la prima carriera
14 giugno 2015

Spettacoli



I Noidellescarpediverse in tour tra festival di tutta Italia
11 luglio 2015



Arezzo Passioni Festival col botto: dal 2 al 4 luglio Edoardo Bennato, Maccio Capatonda, Lina Wertmüller, Matteo Viviani e Flavio Caroli
27 giugno 2015



Due giorni di Teatro e Matematica al Pietro Aretino
3 giugno 2015



Teatro e scuola, mille studenti con i Noidellescarpediverse
26 maggio 2015



Domani A Uci cinema di Arezzo I Queen a Uci cinema di Arezzo: il 20 maggio
19 maggio 2015

Eventi



Arezzo protagonista a Milano con "Il Polifonico 2015"
11 luglio 2015



Un entusiasmante viaggio nel rinascimento
30 giugno 2015



Arezzo Passioni Festival col botto: dal 2 al 4 luglio Edoardo Bennato, Maccio Capatonda, Lina Wertmüller, Matteo Viviani e Flavio Caroli
27 giugno 2015

Arretium cup 2015
19 giugno 2015

Arezzo Wave in cammino verso il sole
19 giugno 2015

Viabilità



Variazioni alla circolazione in via Fiorentina
14 giugno 2015



Manifestazioni in città come cambia la circolazione nei giorni 11, 12 13 e 14 giugno
12 giugno 2015



Giostra, le variazioni alla circolazione in piazza Grande e strade limitrofe
9 giugno 2015



Elezioni e manifestazioni, come cambia la circolazione
29 maggio 2015



Variazioni al traffico per lavori stradali, da lunedì 11 maggio in alcune strade cittadine
11 maggio 2015